

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrate Cent. 100

In Padova Cent. 5

Padova 1 Settembre

La settimana politica

Settimana d'azione! Settimana gravida di avvenimenti!

Rota gli induci l'ammiraglio francese con lungo combattimento distrusse l'impopole arsenale cinese di Fu-tcheu. Danni ne soffrono i vincitori poichè accanita fu la resistenza di quell'avversario che se non altro sa sempre sprezzare la morte; ma a migliaia appunto caddero alla loro volta i cinesi e un arsenale formidabile che costava un duecento milioni è sparito.

I francesi occuperanno adesso le ricche miniere di carbon fossile a Kelung.

L'isola Formosa e quindi l'isola di Hainan diverranno possedimenti del nuovo impero indo-francese; per costringere i cinesi a pace definitiva i francesi sapranno attendere, perchè, o prima o dopo, vi giungeranno certo.

Che importa se i cinesi si agitano? La loro agitazione potrà avere tristi conseguenze per i commerci e per la stessa vita degli europei, ma d'altra parte ciò non influirà punto sulle vicende della guerra.

Imminente è eziandio l'azione degli inglesi per liberare Gordon a Karthum.

Wolseley, il vincitore di Tel-el-Kebir, parti per l'Egitto; egli colla sua energia e colla rapidità delle mosse è una guarentigia della vittoria sul Madhy e per la liberazione del prode condottiero che così eroicamente seppe resistere.

Oh! se gli inglesi si fossero decisi primi a questa spedizione che ne salvaguarderà gli interessi di fronte alle residue parti dell'Egitto e nel tempo stesso, innanzi tutto, l'onore!

Azione d'altro genere l'avemmo a Varzin presso il gran cancelliere tedesco; che cosa ne è uscito? Nulla si sa di positivo.

Tuttavia sembra che qualche decisione importante sia stata presa nei riguardi della politica interna; di qui le misure di rigore contro i polacchi; di qui, come a corollario, un prossimo convegno dei tre monarchi nordici.

Sembra del pari che siasi trattato eziandio di spingere come la Germania anche l'Austria nella politica coloniale; e già la flotta austriaca abbandonò per ignoti lidi Pola. Quali punti occuperà mentre la Germania si espande sempre più nel Congo?

A Varzin è andato anche Courcel l'ambasciatore francese. Trattarono soltanto della Cina

e della eventuale mediazione della Germania?

Ovvero, come dice il *Matin*, si trattò di una eventuale occupazione dell'Olanda per parte della Germania? E quali ne sarebbero in questo caso gli immediati compensi promessi alla Francia? Il Lussemburgo ovvero il Belgio?

E la Francia cadrà proprio nella rete?

Ovvero si tratterà soltanto di compensi commerciali?

Gravi notizie anche d'Oltre Atlantico. Una nuova ribellione è scoppiata nel Perù; nelle strade di Lima i soldati di Caceres e di Iglesias si batterono; i secondi ebbero il sopravvento; i primi si recarono sui monti a tener viva la ribellione.

Questa desola dunque ancora quella repubblica testè uscita da una spaventosa guerra col Chili, che ne stremo le forze al punto da togli tutte le risorse finanziarie e ne diminuì tanto il territorio.

Quando avranno pace quelle repubbliche?

Mania coloniale

Leggesi nella *Nazione*:

La *Pall Mall Gazette* osserva che i tentativi coloniali nelle differenti parti del mondo sono una nuova malattia che chiama la febbre delle annessioni. « Fra breve (aggiunge) non vi sarà un solo uomo di colore in tutto il mondo, che non si trovi essere suddito di una qualche Potenza europea. »

Quel giornale si occupa soprattutto della condotta delle cannoniere tedesche sulle coste Sud Ovest dell'Africa; e mette sul tappeto la questione della validità di un atto di annessione compiuto in tali condizioni.

« Le leggi internazionali (essa dice) non riconoscono la validità di un blocco fittizio; come considerano esse una annessione eseguita con una semplice formola scritta? Colui che per il primo innalza la bandiera nazionale sopra un territorio, acquista egli per questo unico fatto un diritto di sovranità indiscutibile? Ossivvero questo atto costituisce una formalità senza valore quando non sia seguito dall'esercizio dei diritti e dal compimento dei doveri di sovranità? »

« Se la prima dottrina è la vera, i tedeschi errarono a Bageida e ad Angra Pequena; se fosse vera la seconda, il loro modo di procedere, sebbene abbastanza ridicolo, acquisterebbe una vera importanza. »

« La questione che solleviamo è per noi della più alta gravità, non solo per ciò che avvenne recentemente sulle coste occidentali dell'Africa, ma anche per ciò che concerne la nostra posizione nell'Oceania. Esistono inoltre sul continente d'Australia delle grandi estensioni di coste, sulle quali nessun Inglese pose il piede e dove la bandiera britannica non fu mai per conseguenza innalzata. Il dott. Nachtigal avrebbe egli il diritto di porre quelle coste

sotto il protettorato germanico? Non sarebbe egli bene di riunire una Conferenza internazionale per evitare future complicazioni fissando per tale proposito regole precise? »

Crediamo che la Conferenza pel Congo abbia appunto questo scopo.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

All'estero

Parigi, 31. — Ieri due decessi a Tolone, undici nei Pirenei orientali, cinque nell'Herault, sette nell'Aude, cinque nelle Alte Alpi.

Madrid, 31. — Quarantena di dieci giorni per le provenienze dell'Italia se il viaggio fu incolume, altrimenti di quindici giorni. Le provenienze dalla Sicilia e dalla Sardegna subiranno una quarantena di sette giorni.

Spezia, 31. — Si è fatta la passeggiata di beneficenza con i membri del Comitato centrale, coadiuvato dalla marina e dalle signore. Si fecero copiose offerte di biancheria e denari.

All'interno

Bollettino Ufficiale

Dalla mezz. del 29 alle mezz. del 30.

Casi 117 e 50 decessi

Provincia di Bergamo. — A Brignano, Gera d'Adda, Canonica d'Adda, Endenna, Leana, Ponte San Pielligriano, Treviglio, Verdello e Vertova un caso per ciascuno; due ad Alzano Maggiore e a Osio di sotto; tre casi a Bergamo. In complesso 6 morti.

Provincia di Bologna. — Nessun caso né a Porretta né a Gaggio Montano. Due morti dei casi precedenti.

Provincia di Campobasso. — Un caso a Castellone, due a Pizzone. In complesso tre morti.

Provincia di Cuneo. — A Busca 12 casi; un caso a Manta, Savigliano e Vezzulo: due a Cervere e Villa Falletto; sei a Cuneo; sette a Centallo. In complesso 17 morti.

Provincia di Genova. — Alla Spezia casi 33, morti 17. Nell'ospedale galleggiante due casi, due morti.

Provincia di Massa. — Nessuna denuncia di nuovi casi, tre morti dei casi precedenti.

Provincia di Napoli. — A Napoli un caso seguito da morte; a Resina un caso seguito da morte ma dichiarato dai medici locali colera nostrale, a Sanantino un caso sospetto.

Provincia di Parma. — Un caso a Berceto e a Parma, due a Noceto; tre morti.

Provincia di Torino. — Un caso a San Antonino e a Villafranca. Due morti.

(Dai giornali)

Un reggimento in Calabria. — Il ministero dell'interno ha mandato un reggimento nelle provincie calabresi per mantenere le comunicazioni ferroviarie, che quei contadini vorrebbero interrotte per paura del cholera. La corazzata *Maria Pia* fu inviata alle coste della Calabria.

Mortalità minima. — Una statistica approssimativa dei casi di cholera verificatisi in Italia dal primo agosto alla mezzanotte di sabato scorso ci dà i seguenti risultati:

1300 casi e 670 morti (circa il 50 per cento dei colpiti.)

I casi di morte si suddivono per provincia:

Genova 155 (il maggior contingente dato dalla Spezia con 140 morti) — Cuneo 143 (anche qui il maggior contingente fra i casi di Busca) — Torino 79 — Massa e Carrara 78 — Campobasso 53 — Bergamo 51 — San Maurizio 42 — Parma 38 — Napoli 9 — Bologna 8 — Modena 4 — Cosenza 4 — Pisa 3 — Milano, Novara, Aquila e Cremona un caso per ciascuno.

In complesso 17 provincie furono visitate dal morbo. Ma nelle sette ultime la visita fu brevissima — una vera scappata, che speriamo allo zingaro non verrà in mente di ripetere.

Riassumendo: la media giornaliera dei morti di cholera sarebbe finora di 22: cifra significatissima quando la si paragoni a 2500, mortalità media giornaliera di tutto il Regno... questo vero regno della paura.

DA BOLOGNA

(Nostra corrispondenza)

31 agosto.

Periodi scuciti

Al Correzionale il P. Ministero ha presa la parola; perciò io depongo la penna, ed aspetto la sentenza per mandarla sull'ali del... telegrafo.

Non oso dirvi se il... bruco — che ancora una volta ha bucata la verde, molto verde, fogliolina della nostra libertà — nel raccogliersi dentro il bozzolo di... una elaborata sentenza, uscirà poi fuori come una farfalla ardita al volo e feconda, oppure una delle solite farfalline, sbattenti le alicette attorno al lucignolo crepitante, predestinata a bruciarsi nella fiammella e spegnerla.

La spiegazione di questa sciarada ve la darò dopo il telegramma, per ora acqua in bocca.

Acqua in bocca, per modo di dire, che adesso ci vuole del vino vecchio e del cognac. Eh purtroppo! anche questa provincia è entrata nella litania della Gazzetta ufficiale, ed ogni timorato dal cholera ne ripete tutti i giorni il nome.

Però in città non c'è allarme, ed ai contraddittorii telegrammi da Porretta, Gaggiano e Verzato, i bolognesi parodiano la frase di Nerone: stiamo allegri, Galba è ancor lontano! — E vi assicuro che all'arena del Sole a quella del Pallone, al teatrino della varietà, alla birreria S. Stefano ed al giardino Margherita, la gente ci va e si diverte.

Speriamo, come a Torino, di essere tagliati fuori dal nemico. Se è proprio vero che: uomo allegro il cielo l'aiuta.

Alla Montagnola l'equilibrio di Blandin richiama un mondo di gente.

Quanto prima all'arena del Sole avremo la *Figlia di Mietta* che sarà la figliuola di sua mamma, eppoi la *Ruota maledetta* che probabilmente non è quella della fortuna.

Intanto all'ippodromo del Pallone furorreggiano « i quattro cavalli equilibrati ». Povere bestie... penolano che è un... piacere a vederli, ed il popolino le tiene su con gli sguardi ardenti, con le esclamazioni entusiasiate, e batte freneticamente le mani.

Proprio il rovescio di quello che il pubblico fa ai penolamenti delle nostre eccellenze.

Tra Erre ed Esse.

— Ma perchè lo chiamano cholera?
 — Perchè? Quando è passato riporteremo daccapo gli anni tirando innanzi con... una nuova.

Allibito ci perdetti l'erre e rimasi doppio esse.

Notizie Italiane

Ministri in viaggio

Ieri è tornato da Livorno l'on. Magliani.

L'onor. Grimaldi partirà, nella prossima settimana per Torino e poi per Genova.

Ferracciù oggi da Recoaro va a Venezia.

Statistica

Quanto prima si farà al ministero dell'agricoltura e commercio una nuova statistica delle società di M. S. del Regno.

Articolo notevole

Il *Diritto* deplora l'articolo della *N. F. Presse* tendente a preparare l'opinione pubblica al richiamo del console Durando. Contro il console Durando — soggiunge il *Diritto* — si lanciarono da troppi noti scrittori sprogevoli calunnie.

Notizie Estere

Per dove vanno a Karthum

Le autorità militari del Cairo hanno ricevuto un dispaccio in cui si annuncia loro che la nomina di lord Wolseley a comandante delle forze inglesi in Egitto deve essere dichiarata del generale Stephenson che il piano di campagna per la via del Nilo è inattuabile.

I tre cancellieri

Si conferma che al convegno dei tre imperatori assisteranno anche i tre ministri degli affari esteri.

I tre sovrani nordici

La « *Gazeta Krakowska* » annuncia che il capo della polizia Czerwarin è giunto da Pietroburgo a Varsavia per prendere misure di precauzione per l'arrivo dello czar. Durante il passaggio del corteo dello czar sarà proibito affacciarsi alle finestre e gettar fiori.

Un proclama del capo della polizia annuncia l'arrivo dello czar a Varsavia per il 13 settembre.

Corriere Veneto

Chioggia. — In questi giorni i signori componenti le commissioni sanitarie presentavano le loro dimissioni, per disaccordi colla giunta.

Tricesimo. — Il 28 corrente una comitiva d'arteri da Tricesimo partirono per l'America, allettati dalla prospera sorte laggiù incontrata da molti compaesani, ed altri stan facendo economie per poterli seguire.

Udine. — L'*Esaminatore Friulano* sta per sospendere le sue pubblicazioni dopo 10 anni di vita. Era fra i pochi giornali di carattere e principii veramente cristiani che ab-

bia osato combattere a viso aperto temporalisti e le loro ubbie. Lo dirige il prof. Vogrig che ci rimise più migliaia di lire.

— Dal resoconto approvato che la Presidenza del Comitato per le feste del 10 agosto pubblicherà subito, ricavasi che l'introito, netto da qualunque spesa, ammonta a lire 10900.

INTERESSI PROVINCIALI

Prestiti agli inondati

Ecco la prosecuzione della relazione del deputato provinciale Cerutti sui prestiti di favore per i danneggiati dall'inondazione 1882 in base alla legge 3 luglio 1883 N. 1483.

(Cont. vedi numeri precedenti)

Ma se la questione di prestiti ipotecari è assai grave lo è ancora più quella dei prestiti sopra semplice garanzia personale.

Interpellate sino dai primi Ottobre 1883 la locale Cassa di Risparmio e la Banche Popolari della nostra Provincia se e per qual somma fossero disposte di concorrere nell'operazione, ebbimo dalla Cassa Risparmio che l'affare non era dell'indole di quelli autorizzati dal suo Statuto; dalle Banche di Este e di Piove una recisa negativa, da quella di Cittadella che farebbe ben volentieri, ma con riserva sulle modalità dei prestiti, e dalla nostra Banca Cooperativa Popolare che senza un fondo di garanzia non poteva neppure entrare in trattativa.

A seguito di ciò ci siamo rivolti alla Presidenza della Commissione Reale di Venezia all'oggetto che interponesse i suoi uffici presso S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, onde sollecitasse le pratiche per ottenere questo fondo dalla Commissione Centrale di distribuzione dei sussidi agli inondati.

Con Dispaccio del 12 Novembre al N. 25000 S. E. il Ministro dell'Interno comunicava che il Comitato Centrale aveva deliberato di prelevare sui propri fondi la somma di L. 200,000 per garantire i mutui che venissero fatti dagli Istituti di Credito ai danneggiati che non potessero offrire sufficienti cautele sopra stabili.

Tutto ciò si partecipava nel 30 Novembre a questa Banca Cooperativa, la quale nel 28 Dicembre formulava due proposte, la prima che sarebbe pronta di gestire l'affare a tutto rischio e pericolo della Provincia, la seconda che s'impegnerebbe di accordare i prestiti per tutta la somma che venisse assegnata dal Governo, sempreché il fondo di garanzia a capitale perduto fosse elevato almeno al 30 p. 0/0 pagabile metà subito e metà dopo i cinque anni.

APPENDICE

77

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

— Il sig. Emmerie mi ha fatto domandare, con tutta premura, io sono accorso, rispose il sig. Lemerle.

— Ma io non vi vidi entrare, fece il vegliardo.

— Sono passato per il gabinetto. Un breve silenzio seguì queste parole; i due preti si guardavano.

L'abate Marcellino, il cuore del quale era incapace di confondere il più piccolo germe di rancore o di dispetto col pensiero del suo dovere, sorrise con dolcezza.

— Mi consolo del rinforzo che mi portate, disse al suo nemico; fra noi due trionferemo.

E fece un passo per entrare. L'abate Lemerle gli sbarrò quasi il passaggio.

— Non vi è più niente da fare, disse quest'ultimo con compunzione.

La prima proposta non poteva essere accettata se altro non fosse perché troppo pericolosa per la Provincia e quindi si prese atto della seconda per provvedere a tempo debito.

Con Dispaccio 12 Maggio a. c. S. E. il Ministro dell'Interno dichiarava che in relazione alle assegnazioni fatte per i prestiti fiduciari metteva a disposizione della Provincia la somma di L. 58,520 concessa dal Comitato Centrale come fondo di garanzia agli Istituti assuntori degli stessi.

Di ciò si dava notizia alla Banca, ma nello stesso tempo si officiava S. E. il Ministro a trovar modo di accordare un aumento di guarentigia coi rimborsi ottenuti dalle Provincie di Bergamo, Pavia e Mantova state pur esse nel 1879 danneggiate dall'inondazione e ciò conformemente a quanto esponeva l'Onor. Sig. prof. Luzzati nell'Assemblea Generale 16 Marzo decorso degli Azionisti di questa Banca Cooperativa.

Nessuna risposta si ebbe. Però le pratiche con la nostra Banca non furono abbandonate e l'egregio Presidente della stessa cav. Trieste animato dal più vivo desiderio di togliere la Provincia dal serio imbarazzo e di venire in aiuto di una classe tanto bisognosa, si occupa dal taglio delle 857 Ditte richiedenti i prestiti personali per concludere se vi sia modo di diminuire il procento del 30.

Se non che base dell'operazione sarà sempre che il fondo sia dato a capitale perduto, ed è per questo che noi ci siamo affrettati di chiedere al Ministero la devoluzione incondizionata delle L. 58,520 accordateci semplicemente come fondo di garanzia.

Vi dissimo che nel 31 Luglio si tenne in Venezia una adunanza per versare in argomento ai prestiti fiduciari e dobbiamo aggiungere che in essa si trattò anche della necessità che il fondo del 10 p. 0/0 fosse a capitale perduto, al qual oggetto si concretò di formulare un ricorso collettivo di tutte le Deputazioni del Veneto per ottenere che ci fosse accordata, come noi avevamo chiesto, la incondizionata devoluzione.

Il Comitato Centrale della nostra Provincia per la distribuzione dei sussidi agli inondati, preoccupatosi delle nostre gravi difficoltà deliberò di mettere a nostra disposizione i residui della sua gestione, di cui non si può stabilire il preciso importo non essendo ancora chiusi i suoi conti, ma che da informazioni avute, non saranno minori di L. 19,000 e non maggiori di L. 20,000.

Anche questo è qualche cosa, e se si potrà ottenere quanto si chiese a S. E. il Ministro, l'operazione potrà andare ma certo con nuovi sacrifici da parte della Provincia.

— Come voi vi scoraggiate! domandò il sig. Marcellino.

— Di che mi scoraggio? il signor Emmerie ha ricevuto la mia parola da cristiano, da figlio sommo.

— È impossibile! esclamò alla sua orecchia il povero abate Marcellino.

— Impossibile che un uomo di tanta pietà abbia coronato la sua vita con un atto di fede? Dubitate della mia parola?

— Ma pertanto...

— Trovatevi al segreto della confessione, interruppe il sig. Lemerle con ironico sorriso.

— Signore, disse l'abate Marcellino alzando la testa con semplice dignità, io sono felice di sentire che la vostra coscienza sia soddisfatta del vostro colloquio col sig. Emmerie; la mia ha bisogno di questa stessa felicità. Permettetemi di entrare.

— Ma è inutile, signore, disse l'abate Lemerle trattenendolo un poco per la manica. Il sig. Emmerie è morto.

— È morto! esclamò ad alta voce il sig. Marcellino, sentendo un fremito glaciale scorrergli dai piedi alla testa.

Il santo uomo si domandava sommessamente con spavento ciò che a-

Questo essendo lo stato delle cose è mestieri che ci accordiate tempo per formulare un piano concreto e come al N. 4 delle nostre proposte.

Dobbiamo accennarvi che quanto avvenne per le Ditte di Brugine richiedenti il prestito ipotecario, e delle quali vi abbiamo detto, avvenne pure per altre quattro Ditte dello stesso Comune chiedenti il prestito fiduciario nel totale di L. 3,300 ridotte dalla Giunta a L. 3100. Al momento non possiamo far nulla per esse e dobbiamo limitarci a tenere in evidenza le loro istanze salvo di provvedere, se si potrà, quando verremo sull'impiego degli eventuali residui.

Le proposte ai Capi V. e VI. si giustificano da sé stesse.

Fin qui abbiamo parlato di contrarre debiti e di concedere prestiti, ma è pur uopo che parliamo del modo di far onore ai nostri impegni.

Noi dobbiamo rispondere in prima linea verso la Cassa Risparmio di Milano per tutta l'intera somma e cioè non solo per le L. 250,000 che vanno erogate per la nostra Amministrazione, ma ancora per i 2,038,761.19 che assumiamo a debito nostro per darli ad altri.

Non illudiamoci, su noi va a pesare un enormissimo carico.

Ad ogni sei mesi un quarantesimo di L. 57,219.03 (comprese le nostre L. 6250); — ad ogni sei mesi gli interessi sul quarantesimo che si paga e sugli altri non ancora scaduti (e così per il primo semestre L. 51,497.12) ad ogni due mesi l'imposta di Ricchezza Mobile, e per il primo anno un totale di L. 14,017.52. Si noti che quando si comincia l'anno con un dato carico di Ricchezza Mobile, lo si paga per tutte le sei rate anche se si verificano affranchi parziali o totali perché i rimborsi non vengono fatti se non a fine d'anno.

Si dirà che quanto dobbiamo dare tanto prendiamo, ma sarà poi vero che prenderemo a tempo?

Il Governo concorre col 2 per 0/0 sugli interessi semestrali, ma tutto il resto, per capitale, per interessi, per Ricchezza Mobile, meno il poco che su questi titoli c'incumbe, lo dovremo raccogliere da 392 debitori.

Avremo le delegazioni per i Comuni, avremo i patti contrattuali per i Privati, ma per quanto si circondino le nostre concessioni di clausole, di penali, di comminatorie, avremo sempre di fronte un'incognita che potrebbe condurci a serie di strette economiche.

Per premurirci contro ogni eventualità sarebbe necessario allargare nei nostri bilanci per tutta la durata del mutuo una forte somma, ma questo tornerebbe di danno ai contribuenti e d'altronde non avremmo né dati né criteri per fissare il quan-

vrebbe potuto essere successo, e quale dei due, del morente o del prete, avesse ceduto.

— Non mi ricuserete almeno la grazia di pregare per il morto, egli disse cercando di dominare la propria emozione.

L'abate Lemerle si ritirò per lasciar passare il suo rivale. Il signor Marcellino entrò nella Camera e andò diritto al letto. Il volto del signor Emmerie non era cambiato. Sulle sue labbra, chiuse con forza, il sorriso sdegnoso aveva persistito, ma sembrava che fosse più profondo, più sarcastico che durante la vita.

— O maschera indecifrabile! si disse il vecchio contemplando quella figura, non mi dirai il tuo segreto, Dio solo lo sa.

E, inginocchiandosi davanti al cadavere, l'abate pregò dal fondo del suo cuore per il grande ipocrita che non aveva potuto condurre alla franchezza.

Quando ritornò nel salone il signor Marcellino fu meravigliato di trovarlo deserto. I cortigiani dell'ultima ora erano partiti. Simeone si occupava delle esequie col sig. Lemerle. Il vecchio prete uscì dalla casa con un vero

to. I risultati dell'Azienda per il 1885 ci daranno norma per l'avvenire e quindi limitiamoci soltanto a provvedere per l'esercizio dell'anno istesso.

Pertanto nel mentre Vi proponiamo d'inserire nel bilancio del 1885 e nei successivi le partite attive e passive derivanti dalle lire 250,000 devolute alla nostra Amministrazione e sulle quali non può nascere alcun dubbio Vi chiediamo di allargare nel bilancio 1885 altre lire 5,000 a titolo spese ed eventuali interessi sopra la somma o le somme che fossero per occorrere, onde supplire in scadenza alle mancanze degli assuntori dei prestiti.

Le spese del contratto e degli atti successivi colla Cassa Risparmio non saranno gravi per le franchigie accordateci dalla Legge 8 luglio 1883, ma un fondo bisogna che vi sia, come vi ha bisogno che si possa disporre di una somma per pagare gli interessi caso che dovessimo fare un debito a breve termine onde non mancare ai nostri impegni.

Il Capo VII. contiene le nostre proposte sulle allocazioni coll'aggiunto, se così a Voi piace, di autorizzarci alle operazioni di debito che durante l'esercizio 1885 si rendessero necessarie all'oggetto ed allo scopo di cui vi abbiamo parlato.

(Continua.)

Cronaca Cittadina

Comitato straordinario di beneficenza. — All'appello fatto ai cittadini, alle Associazioni e agli Istituti di credito dal Comitato straordinario di beneficenza per soccorsi alle famiglie povere nel caso d'invasione del cholera generosamente rispose testè la Direzione della Banca Succursale Nazionale di Padova, che per iniziativa del suo Direttore pose a disposizione del Comitato stesso lire 200.

Ecco per tale modo il risultato delle offerte a tutt'oggi:

Liste precedenti L. 8411.89
Banca Nazionale Succursale in Padova » 200.—

Totale L. 8611.89

Associazione di salute pubblica. — Al sentire questo roboante titolo non si allarmino i lettori nostri; non c'è un comitato rivoluzionario che sia sorto ma soltanto sta il fatto come in vista del cholera morbus, che in questo benedetto Regno della Paura ha quasi tutti invaso, anche l'Associazione filodrammatica Pietro Cossa, abbandonate le cure gravi delle scene, si è costituita in associazione appunto di Pubblica salute per porsi a disposizione delle autorità per ogni evenienza; accoglieranno

dolore; egli piangeva l'uomo che aveva disprezzato.

La baronessa di Bruval aspettava il suo ritorno con grande ansietà.

— Ebbene? essa gli disse scorgendolo e provandosi di decifrare il di lui pallore.

— Preghiamo per esso, signora, rispose l'abate.

Antonina si sciolse in lagrime.

— Io non arrossisco dinanzi a voi, padre mio; voi sapete se il pentimento ha lasciato posto nella mia anima ad un altro sentimento; e pertanto mi sembra di avere custodito in fondo qualche radice di questo primo e colpevole amore. Non ho potuto mai odiarlo; rispettava mio malgrado l'illusione che me lo aveva fatto scegliere... cosa vi disse per i miei figli e per me?

Il sig. Marcellino non raccontò che la parte del colloquio che riguardava Simeone; egli spiegò le intenzioni del sig. Emmerie relativamente alla sua fortuna.

— Egli conosce molto Simeone, disse la povera Antonina. Ahimè! bisogna ringraziarlo perchè ha pensato di risparmiarmi la presenza di quel figlio infelice... di mio figlio forse!

anche non soci. Non abbiamo ragione di dire che non c'è punto da spaventarsi?

Nomine. — Il marchese G. B. Buzzacarini, pretore ad Asiago, fu tramutato a Conselve ove già funzionò a lungo come vice pretore. A Conselve fu pure tramutato da Padova il vice cancelliere della pretura del secondo mandamento; ed a sostituirlo verrà da Conselve a Padova il vice cancelliere Valdemarca Giovanni.

Indecenze incredibili. — Il mercato delle angurie sta per cessare; quest'anno non fu troppo felice perchè molti per la solita paura si astennero, di mangiare di quel frutto mentre di fronte al minor consumo è più facile scegliere i buoni frutti.

Tuttavia anche per questo residuo mercato faremo una osservazione in nome della decenza e della igiene.

Avviene che le buccie vengono gettate qua e là, bene spesso dietro qualche colonna del vicino portico; e lì la gente fa tante belle cose che lasciamo di nominare fra cui quella riservata a certi cippi che portano il nome del grande imperatore Vespasiano. Eppure i ragazzi, ghiotti e anche un po' affamati, levano quelle buccie e vi fanno passare sopra i loro dentini, inghiottendo quel po' di rosso che potrebbe trovarvisi.

Altro che microbi!

I cessi pubblici. — Amabili letterici, e cortesi lettori, non arricciate il naso vedendo annotato questo poco profumato titolo in testa a questa rubrica di cronaca; è un argomento su cui parecchie volte avemmo a intrattenervi, e su cui fatalmente avremo molto a ribattere, inquantochè chi, come noi, è costretto tante volte al giorno a passare e ripassare pel Ponte delle Beccherie non può tacerne.

Che proprio i cessi non si possano ordinare in modo che non abbiano a esalare tanto fetore? Che la gente che passa in siti centralissimi come in Via del Sale e Ponte delle Beccherie debba restarne ammorbata e quasi affissata? Che gli edili municipali non ci trovino la chiave?

Il municipio ha speso e rispeso ma finora senza alcun risultato pratico; pare impossibile!

Alla nobile arte delle costruzioni noi siamo profani, ma ci pare che un rimedio lo si debba e possa pur trovare. Esso è una necessità imperiosa cui conviene provvedere.

Non basta, no, spargere a esuberanza il cloro-fenolo; quei fetori vi si accumulano e sovrappongono in modo da divenire anzi più nauseabondo e intollerabile. Un rimedio dovrebbe pure escogitarsi!

Ci si dice che la latrina al Ponte delle Beccherie sia rotta! Se ne approfitti!

L'indomani, tutti i giornali raccontavano gli ultimi momenti del signor Emmerie. Ecco la relazione che comparve nella *Carta Cattolica*:

« La letteratura ha perduto uno dei capi più gloriosi, la Francia uno dei suoi più nobili figli, il re uno dei suoi più fedeli sudditi, e la religione una delle sue più care conquiste.

» Il sig. Felice Emmerie, membro dell'Istituto, cavaliere degli ordini, ecc. ecc., è morto ieri, nella sua abitazione, via Giacobbe 46, dopo una dolorosa e breve malattia. L'illustre accademico, il cui zelo per gli interessi del trono e dell'altare non conoscono limiti, aveva voluto, malgrado un principio d'irritazione al petto, prendere parte alla processione del Voto di Luigi XIII.

» Tutti sanno quale magnifica giornata s'aggiunse agli splendori di quella cerimonia. Ma la temperatura straordinaria di quel giorno doveva essere funesta al sig. Emmerie, in causa della brusca transizione dal sole alla freschezza della chiesa. Un tremore lo colse ed esso non abbandonò il corteo che vinto dal male.

(Continua.)

Arresti. — Ieri gli agenti di P. S. arrestarono certo L. S. d'anni 18 perchè imputato del furto di due galline a danno di Cortivo Carlotta.

— Gli stessi agenti arrestarono ieri certo M. M. per furto di biancheria a danno di Levorato Adelaide.

Una al di. — Per via.

— Signore, fate la carità... Per comprarmi un pezzo di pane.

— A voi, dice Bernardino, ecco due soldi per comprare il vostro pezzo di pane e bevete alla mia salute.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 31 Agosto 1884.

Prime pubblicazioni
Bellavitis nobile Ernesto fu Giusto professore universitario con Zara Luigia fu Francesco, possidente.

Mazzucato Galileo di Marino, impiegato, con Bonvicini Rosa fu Cesare, maestra privata.

Tutti di Padova.
Meneghetti Gaetano fu Santo, villico, con Rampazzo Caterina fu Santo, villica, entrambi di Terranegra di Padova.

Tiso detto Bettorello Antonio fu Agostino, contadino, con Gomiero Santa fu Luigi, contadina, entrambi di Roncon di Padova.

Zaramella Luigi di Domenico, fruttivendolo, di Torre di Padova, con Saretta Luigia di Marco, di Altichiero di Padova.

Masiero Pietro di Natale, villico, con Lazzarato Regina di Nicolò, villica, entrambi di Camin di Padova.

Pinton Agostino fu Bortolo, villico, con Tebaldo detta Zamara Oliva fu Giovanni, villica, entrambi di Ponte di Brenta di Padova.

Bettini Vittorio di Alessandro, fabbro da carrozza in Trento, con Scantleria Emilia fu Sebastiano, tappezziere di Padova.

Panella Andrea fu Giuseppe, possidente in Monselice, con Sesia Adelaide fu Antonio, civile, di Padova.

Seconde pubblicazioni
Fidoro Luigi fu Serafino, cameriere, con Mecchia Maria fu Pietro, cameriera.

Graziani Gioachino fu Gioachino, impiegato, con Caverni Caterina, sarta.

Bacco Pietro di Giustiniano, tipografo, con Biasiolo detta Crespa Giovanna fu Santo, sarta.

Fontanarosa Alessandro di Luigi, possidente, con Dal Fratello Antonia fu Antonio, possidente.

Milan Paolo di Stefano, rimessaio, con Bressanin Antonia di Francesco, casalinga.

Zuliani Antonio di Giacomo, cameriere, con Lazzarini Teresa di Domenico, calzolaia.

Baggio Osvaldo di Paolo, orofice, con Stevanello Maria di Luigia, casalinga.

Tutti di Padova.
Spaziani Antonio fu Angelo, cameriere in Padova, con Longo Maria di Giacomo, cameriera, in San Gregorio di Padova.

Bisson Antonio di Giacinto, contadino, con Nicolò Antonia di Giuseppe, contadina, entrambi di Volta Brusegana di Padova.

Battin Natale di Luigi, contadino, con Morello Giovanna fu Antonio, contadina, entrambi di Volta Brusegana di Padova.

Silvestri Enrico di Giuseppe, benestante di Legnaro, con Dal Cantor Regina fu Gio. Batta, possidente in Padova.

Facci nob. dott. Faustino chiamato Fausto fu Gaetano, medico in Venezia, con Scalfò Ada di Tiso, possidente di Padova.

Tutti di Padova.
Sperman Maria Assunta di Fedele, d'anni 31, domestica, nubile, di Brogliano.

Una giusta domanda. Ma questo Sciroppo di Pariglina Composto è preparato dal Cav. Giovanni Mazzolini di Roma è la vera panacea universale che guarisce tutti i mali e che finirà per far chiudere tutte le spezierie e morire di fame tutti i farmacisti? Bando a scherzi ed alle infondate! In materia di salute non si scherza. Se la voce del popolo è la voce di Dio più il popolo parlante sarà

istruito e distinto più la sua voce si avvicinerà a quella di Dio eterna ed immutabile verità. Or bene se dotti, ricchi, nobili, potenti, sovrani stessi hanno usato ed usano la Pariglina del Mazzolini di Roma, se uomini seri e pratici professionisti, compresi i medici e chirurghi hanno rilasciato un continuo diluvio di certificati e di ringraziamenti; se il resto del popolo, compra da anni la Pariglina su vasta scala ed in tutta l'Italia e fuori, non son queste le più luminose prove della sua efficacia? Talchè centinaia di persone si esprimono, coi loro certificati, così:

« Dopo avere esaurite tutte le cure possibili prescritte da illustri medici; guarii solamente, la Dio mercè, da intensissimi dolori gotosi, nevralgici, reumatici; molti altri aver guarito catarri intestinali, di stomaco, podagra, da anemia ecc. con l'uso dello Sciroppo di Pariglina del dott. Giovanni Mazzolini di Roma — Perugia dott. Camillet, Milano Filippo dottor Valletta, Castellamare Giuseppe De Luca, Napoli dott. comm. De Martino, Cagliari Alberto Lövv Direttore Gen. della Compagnia Reale Ferrovie Sarde, Belluno Cassano Luigi Tenente dei Carabinieri, Verona Ercole Capozzi Ufficiale di Fanteria Palermo Don Giuseppe Pepe, Bari Giuseppe Anelli ecc. e potremmo citare anche nomi di qualche Eminentissimo Cardinale, Monsignori, Vescovi, Prelati, Generali d'Armata, Senatori, deputati ed altri più illustri personaggi che per riguardo ben facili a comprendersi omettiamo.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

LISTINO BORSA	
Padova 1 settembre	
Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	
fine corrente	95.90. —
fine prossimo	96.10. —
Genove	78.25. —
Banco Note	2.07.1/2
Marche	1.23.1/2
Banche Nazionali	2045. —
Mobiliare Italiano	875. —
Costruzioni Venete	368.50. —
Banche Venete	266. —
Cotonificio veneziano	215. —
Tramvia Padovano	405. —

Diario Storico Italiano

1 SETTEMBRE

Alberghettino figlio di Francesco dei Manfredi, signor di Faenza, istigato da Ostasio da Polenta, scacciò da questa città il presidio delle truppe del padre e se ne impadronì.

Questo iniquo modo di trattare verso un genitore trovò la giusta pena, giacchè Cecco dei Manfredi che aveva aiutato l'Alberghettino a tale tradimento fu anch'egli cacciato proditoriamente con altri dalla casa Manfredi.

Signoreggiava frattanto in Imola un altro dei Manfredi, Ricciardo, il quale mirava di segreto a dare la città al cardinale Beltrando del Poggetto, legato ponteficio.

Ma il popolo avuto sentore di ciò si mosse a rumore, e sulla piazza venne alle armi il dì primo settembre 1327 con Ricciardo e colla gente del papa.

Rimasero superchiatì però i cittadini e ne caddero più di quattrocento; e la città messa a sacco e a ruba rimase costernatissima.

Il legato e Ricciardo mossero dappoi guerra all'Alberghettino a punirlo quasi dell'azione iniqua commessa verso il padre.

Un po' di tutto

Gustavo Fould. — Il figlio spiantato di un ex-ministro. — Leggesi nel Corriere della Sera in data di Milano:

È morto Gustavo Fould, figlio del celebre ministro delle finanze un tempo dell'Impero.

Egli era in rotta coi suoi, avendo sposato un'attrice del teatro francese, la signora Valerie.

Si recò con lei a Londra, e mise su negozio di vino. Sulla mostra della bottega, al nome del proprietario, era

aggiunta la qualifica: « figlio del ministro francese. » Ciò non gli bastò per far fortuna. Il negozio dovette chiudersi.

Allora i coniugi si diedero alle « rilegature artistiche. » Anche queste andarono male.

Tornati a Parigi, gli sposi si separarono amichevolmente.

La signora Fould si mise a fare la scultrice e a scrivere, e pubblicò opere notevoli; il marito si diede al giornalismo e al teatro, e fece rappresentare la *Comtesse Romani* in collaborazione di A. Dumas.

L'anno scorso, Fould fu colto da paralisi; quando sua moglie lo seppe, piuttosto che lasciarlo andare in una casa di salute, lo volle con sé e lo curò amorosamente nella sua casetta ad Asmieres, dove è morto.

Fould fu quello che si dice uno sventato, ma era buonissimo, e voleva un bene dell'anima ai figli.

E il conto? — Volete sapere quanto si dice siano stati al paese della pellagra, al paese del mondo più oppresso di tasse, quei quattro straccioni di Assabesi che vennero in Italia a narrare le grandi glorie della nostra politica estera?

Oh: una inezia, si dice: 200 mila lire.

Ora leggiamo che quegli interessanti personaggi giunsero a Napoli mercoledì dopo avere visitato Mancini nella superba regia di Capodi-monte (lo avranno creduto un altro sultano).

Il piroscifo che li porta è il *Raffaello Rubattino*, con rotta speciale per Assab, — il più bel legno e più elegante della Società generale, costruito in Inghilterra con comfortable, luce elettrica, ecc.

E avanti coi denari dei poveri contribuenti!

Antropometro. — Il ministro della guerra approvò uno stromento inventato da certo Bazzini di Orvieto, che chiamasi *antropometro*, il quale serve a determinare i tagli del vestiario, dei soldati. Il laboratorio di precisione di Torino fu incaricato della confezione e spedizione ai distretti di questi stromenti.

Fuga d'un esattore. — L'esattore signor B., residente alternativamente a Scopa in Valsesia ed a Varallo, ha preso il volo per ignoti lidi, lasciando un ammanco di cassa che vociferasi di circa duecentomila lire, per la maggior parte a danno delle Comunità. È padre di famiglia! Già è spiccato contro di lui, da parecchi giorni, mandato d'arresto.

Le commedie della quarantena. — A Caprino Bergamasco in vista delle cattive condizioni igieniche dei paesi limitrofi hanno ridotta a lazzeretto una chiesina non officiata fuor di mano, ed attualmente si scontano, non so dietro quale diritto, la quarantena parecchie persone provenienti da località infette. Sere sono una compagnia di giovinotti del luogo, forse un pochino alterati dal vino, passando di là forzarono l'entrata ed in compagnia dei quarantenanti improvvisarono lì per lì una completa funzione religiosa ed una fantastica processione sostituendo le camicie ai camici e le candele ed i lampioncini alle torcie.

Informata del fatto la locale autorità si recò tosto sul luogo ordinando la quarantena anche per i malcauti alleghi giovinotti.

Orrori nel paese degli Ascianti. — Telegrafano al *Daily Telegraph* che il vaiuolo ha fatto strage a Cumassie, nel paese degli Ascianti e nei dintorni. Fra le vittime è pure il re Quacow Duah. Per rendergli gli ultimi onori si sono sacrificati trecento dei suoi sudditi sulla sua tomba. La morte di Quacow Duah è stata seguita a breve intervallo da quella di Coffee Calcalli, ch'era re degli Ascianti all'epoca della guerra del 1873 e che fu depresso poco di poi.

Coffee Calcalli fu trovato morto nel suo letto e si fece correr la voce che era morto d'indigestione; ma è certo esser egli stato assassinato dai suoi

nemici. Si crede che il successore al trono sarà Meniah, che ha tenuto altra volta il potere, ma che fu deposto pochi mesi fa a motivo delle sue atroci crudeltà. Il terrore che egli ispira nel paese è tale che i capi degli Ascianti hanno mandato una deputazione al governatore di Cape-Cast Castle per domandare l'annessione del loro paese al protettorato inglese.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 31. — Sono prete invenzioni le notizie riferite da alcuni giornali italiani sulla supposta dimissione di Nigra, e sui pretesi dissensi fra Nigra e Mancini.

Edimburgo, 30. — Nel suo discorso Gladstone spera che i lordi si decideranno ad approvare la riforma elettorale.

I liberali in Belgio

Bruxelles, 31. — La dimostrazione liberale si è posta in cammino alle 2 e mezza. Il corteo era imponente; grande entusiasmo. Ordine perfetto.

Bruxelles, 31. — La dimostrazione liberale è finita alle ore cinque. Calcolasi che i dimostranti ascenderono a 90.000. Giunti davanti al palazzo Reale, ove si stipavasi la folla, al grido di *Viva il Re*, presentarono una petizione contro la legge scolastica. Ordine perfetto.

La salute a Torino

Torino, 31. — La salute pubblica è ottima. La mortalità in agosto fu inferiore di 76 dallo agosto del 1883. Martedì il collegio militare di Milano verrà a Torino, fermandovisi un mese onde studiare l'Esposizione.

Elezioni politiche

Palermo, 31. — Primo collegio. Ecco il risultato, meno sei sezioni: Morana voti 5566 su 5768 votanti.

Gli inglesi in Egitto

Varna, 31. — La situazione di Yemen non è migliorata. Il governatore, Izzet pascià, fu richiamato. Gli succederebbe Tawfik pascià.

Il Lloyd austro-ungherese si impegnò di trasportare a Yemen 6000 uomini con il materiale da guerra entro tre mesi. Primo invio sarà di 1200 uomini che partiranno al principio di settembre.

China e Francia

Parigi, 31. — L'*Havas* ha da Hong-Kong in data 31 agosto ore otto di mattina: il viceré di Canton teme i francesi alla dogana ed ha lasciato Canton. Un proclama ufficiale mette una taglia su ogni francese ed ogni nave francese da guerra giunta da Hong-Kong per proteggere la marina mercantile francese.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso **FRATELLI CARPANÈSE** vetturali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'**Acqua di Mare**, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.
Callegari Orazio.

LA STITICHEZZA	o costipazione, o stipsi, uno dei più frequenti disturbi morbosì dell'umanità;
LA STITICHEZZA	uno dei disturbi, anche dei più gravi, per le sue pericolose conseguenze sull'organismo;
LA STITICHEZZA	causa di mancanza d'appetito, di nausea, di vomiti, di difficili digestioni, bocca ed alito cattivo;
LA STITICHEZZA	causa di varicosità ed emorragie dei vasi del retto, di palpitazioni di cuore, di emorroidi;
LA STITICHEZZA	causa di meteorismo, di causa di debolezza della vista, e dell'udito, di freddo e formicolio alle estremità di nevralgia o paresti alle gambe;
LA STITICHEZZA	causa infine di stanchezza generale del corpo, di abbattimento morale, di melanconia, di turbidezza di pensieri di noia della vita. Guarisce coll'uso della

PILLOLE DI GELSO
della Farmacia VALCAMONICA e INTROZZI di Milano.
Corso Vittorio Veneto, 100.
Si vende in tutte le principali Farmacie del Regno
Prezzo L. UNA LA SCAT.

A. M. D. FONTANA
DENTISTA
Chirurgo - Meccanico
già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.
Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

PREMIATA
Fabbrica Cappelli
di GIUSEPPE INDRI
Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDETA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; datti di tutto feltro foschi, neri e chiari. Giubbe per società; Cappellini per farciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crine, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc.** Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI di FABBRICA** quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (3172)
Borgo Codalunga, N. 4759.

Rigeneratore Universale
Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzini
FIRENZE



Questo prodotto è veramente studiato e l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e cresimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

Cerone Americano
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità. L. 3,50.

Acqua coloste Africana
Premiata tintura istantanea
Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

Tintura Fotografica
Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute è già ben accolta al mondo elegante. L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da *Clementina Bedon* via Portici Alti N. 4, primo piano. 3219

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qua'ora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarvi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non si curano col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera e a loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiero male, vengono a avere senso come la via digestiva. La principale azione è l'azione digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle
Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 — GENOVA

Il 15 SETTEMBRE partirà alle ore 10 ant. per Montevideo e Buenos Ayres toccando Cadice il VAPORE

UMBERTO I.

della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quantali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quantali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno. La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, etc. etc. etc. artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. 7 — al quintale
Id. 2^a id. id. id. » 5 — »
Id. 3^a id. id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi a'la Direzione della Società in Casale Monferrato 3310

ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argenteare qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,00.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Brunitore istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere insetticida a Cent. 30.

TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme. — L'esperto felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16, — 9, — 5, — Piccola » 8, — 4,50 2,50

S

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardo, etc.

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

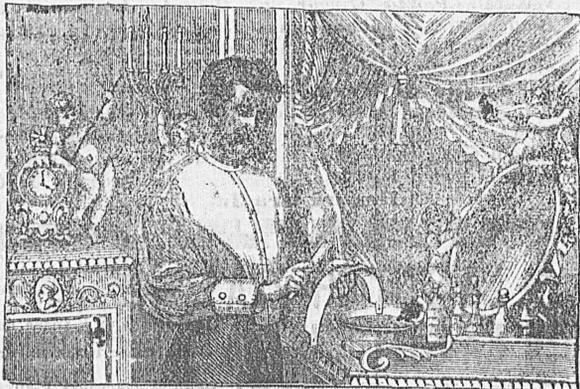
Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

LINGERIA AMERICANA



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: { COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati » 10 20
POLSINI » 18 00
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3164

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri